

**Referendum popolare contro la non applicazione dell'articolo costituzionale 121a da parte del Parlamento federale**

**I nostri rappresentanti a Berna ledono in maniera inaccettabile il volere del Popolo svizzero in quanto l'articolo costituzionale 121a dice in maniera chiara che:  
«La Svizzera gestisce autonomamente l'immigrazione degli stranieri.»**

Questo è quanto deciso dal Popolo sovrano il 9 febbraio 2014. Da quel momento l'articolo 121a è inserito a tutti gli effetti nella nostra Costituzione. Dato che il Parlamento ha deciso lo scorso 16 dicembre 2016 di non applicare quanto previsto da questo articolo, automaticamente si è reso colpevole di una decisione anticostituzionale che tradisce il volere del Popolo svizzero e mette in serio pericolo la democrazia diretta.

**Questo referendum ha i seguenti obiettivi:**

- Ottenere il rispetto di quanto sancito nella Costituzione
- Impedire la non applicazione dell'articolo costituzionale 121a diluito con delle ordinanze
- Aprire la via ad una gestione dell'immigrazione in linea con quanto deciso dal Popolo
- Permettere una votazione popolare che ripristini la democrazia diretta

**Firmate subito il referendum! Questo è l'unico modo per sovvertire la decisione anticostituzionale presa da Consiglio federale e Parlamento lo scorso 16 dicembre 2016.**



**Referendum contro la modifica del 16 dicembre 2016 della legge federale sugli stranieri (LStr) (Regolazione dell'immigrazione e miglioramenti nell'esecuzione degli accordi sulla libera circolazione) (pubblicata nel Foglio federale n° 51 il 28 dicembre 2016).**

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale del 18 aprile 1999 e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59a a 66), chiedono che la modifica del 16 dicembre 2016 della legge federale sugli stranieri (LStr) (Regolazione dell'immigrazione e miglioramenti nell'esecuzione degli accordi sulla libera circolazione) sia sottoposta a votazione popolare. Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

**Si prega di voler utilizzare un formulario separato per ogni singolo Comune!**

Cantone	NAP	Comune politico				
Nr.	Cognome di proprio pugno e possibilmente in stampatello	Nomi	Data di nascita (gg/mm/anno)	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1						
2						
3						
4						
5						
6						

Scadenza del termine di referendum: 07 aprile 2017

La lista è da ritornare anche incompleta entro il 2 aprile 2017 al seguente indirizzo: «Bürgerbewegung.CH», Casella postale 7701, 6302 Zugo. Il Comitato referendario si occuperà di far validare le firme. Iniziatore di questo referendum è Willi Vollenweider, Granconsigliere (indipendente), 6300 Zugo.

Si attesta che i summenzionati \_\_\_\_\_ (numero) firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato. Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale):

Luogo:	Firma autografa:	Bollo ufficiale
Data:	Qualità ufficiale:	

## Sovraffollamento invece che qualità di vita?

Dato che Consiglio federale e Parlamento sono succubi dell'UE e non applicano minimamente la volontà popolare, la votazione del 9 febbraio 2014 è stata inutile. L'immigrazione di massa di circa 70'000-90'000 stranieri continua anno dopo anno. Ciò significa che, senza considerare l'aumento naturale della popolazione indigena e migliaia di immigrati illegali che risiedono da noi, ogni anno avremo bisogno di circa 34'500 appartamenti supplementari, nuove zone urbane grandi quanto 4'460 campi da calcio, 42'000 automobili, 630'400'000 kWh di elettricità, 75 edifici scolastici, 165 medici, 600 infermieri, 3 ospedali così come tribunali e prigioni supplementari.

## Il Governo è impaurito come un coniglio davanti ad un cobra!

L'Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'UE è entrato in vigore nel 2002 ed il nuovo articolo costituzionale 121a approvato dal Popolo il 9 febbraio 2014 appare incompatibile. Il problema sta nel fatto che a Berna hanno troppa paura e pensano che il presunto non rispetto della libera circolazione porti alla disdetta da parte UE di tutto il pacchetto di accordi bilaterali. Questi accordi riguardano aspetti commerciali, acquisti e appalti degli enti pubblici, agricoltura, trasporti terrestri e aerei così come il settore della ricerca. C'è un però: chi beneficia di tutti questi accordi è soprattutto l'UE! Quindi è molto improbabile che Bruxelles voglia davvero disdire gli accordi presi con la Svizzera...

E la tanto pubblicizzata partecipazione al programma europeo di ricerca «Horizon 2020» può essere sostituita con delle collaborazioni con le migliori università al mondo, ad esempio in Gran Bretagna e negli USA.

**L'accordo di base è in fondo l'accordo di libero scambio stipulato nel 1972, che permette alla Svizzera l'accesso all'UE privo di dazi doganali.** Questa realtà sbugiarda platealmente quanto sostenuto a Berna, secondo cui i nostri rapporti commerciali con l'UE dipendono dal primo pacchetto di accordi bilaterali. Ciò è falso! Già prima di questi accordi la Svizzera aveva il benessere: non ci hanno portato niente in più! D'altra parte invece l'UE ha bisogno di noi, ad esempio con l'imprescindibile utilizzo della galleria al San Gottardo.

**Prima la Svizzera! Dobbiamo smetterla di inginocchiarci a Bruxelles! Non siamo dei sudditi europei ma uno Stato sovrano ed un partner importante che deve essere posto allo stesso livello dell'UE.**

Questo referendum viene finanziato con risorse private: Postfinance 61-411387-9 IBAN:CH84 0900 0000 6141 1387 9

**Ulteriori formulari per la raccolta firme possono essere ordinati via [www.buergerbewegung.ch](http://www.buergerbewegung.ch).**

**oppure scrivendo a «Bürgerbewegung.CH», Casella postale 7701, 6302 Zugo [info@buergerbewegung.ch](mailto:info@buergerbewegung.ch)**

*Si prega di piegare qui (non staccare!), attaccare insieme con della carta gommatata, affrancare ed imbucare nella bucalettere più vicina*

Vi prego di inviarmi ulteriori formulari per la raccolta firme.

Quantità desiderata: \_\_\_\_\_

Vorrei far parte del comitato di referendum allargato e sono d'accordo che il mio nome, cognome e luogo di residenza vengano pubblicati sul sito web. Ciò senza ulteriori obblighi e con possibilità di annullamento in ogni momento.

Sono disposto a sostenere finanziariamente il referendum. Vi prego di volermi inviare un bollettino di versamento.  
Postfinance 61-411387-9  
IBAN:CH84 0900 0000 6141 1387 9 BIC: POFICHBEXX.

Nome / Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

NAP / Luogo: \_\_\_\_\_

E-Mail: \_\_\_\_\_

### Avviso importante:

**Si prega di utilizzare un formulario separato per ogni Comune di residenza! In nessun caso vanno apposte firme di cittadini aventi diritto di voto in Comuni diversi sullo stesso formulario.**

**Ulteriori formulari possono essere scaricati o ordinati tramite il sito web [www.buergerbewegung.ch](http://www.buergerbewegung.ch)**

Affrancare  
per favore!  
Grazie.

Bürgerbewegung.CH  
Azione «Prima la Svizzera!»  
Casella postale 7701  
6302 Zugo